

EVASIONE FISCALE: INTESA COMUNE CHIETI – AGENZIA ENTRATE

1 Luglio 2010

CHIETI – Un protocollo d'intesa tra il comune di Chieti e l'agenzia delle Entrate finalizzato alla lotta all'evasione fiscale.

L'accordo è stato siglato questa mattina nella sede del Comune dal sindaco Umberto Di Primio, dal direttore regionale dell'Agenzia, Rossella Rotondo e dal direttore dell'Agenzia di Chieti, Raffaele Crucinio.

A Chieti si dà dunque attuazione alla normativa che prevede la partecipazione dei comuni all'accertamento fiscale dei tributi erariali, riconoscendo una quota, pari al 33 per cento delle maggiori somme riscosse a titolo definitivo, all'amministrazione comunale.

Secondo quanto previsto dal protocollo, il Comune di Chieti, tramite la società Teateservizi srl, incaricata per la gestione delle attività tributarie, e l'Agenzia per le Entrate, si impegnano a costituire un gruppo di lavoro costituito da personale altamente qualificato.

Il Comune nominerà due esperti in materia di tributi comunali dipendenti della Teateservizi, e altrettanto farà l'Agenzia delle Entrate.

Il gruppo di lavoro si occuperà di analizzare le informazioni qualificate, per evidenziare comportamenti evasivi dei tributi erariali, e inoltre proporrà annualmente dei corsi di formazione rivolti ai dipendenti comunali, sull'analisi delle procedure di verifica e di accertamento dei tributi.

“Per il Comune di Chieti vi è un ritorno economico grazie a questo accordo – ha commentato il sindaco Di Primio – ma vi è anche l'aspetto etico da evidenziare, e cioè la lotta all'evasione, visto che i servizi erogati si reggono grazie alla captazione di fondi reperiti attraverso la riscossione dei tributi”.

Per Rossella Rotondo “è il primo protocollo firmato da quando, neanche un mese fa, sono giunta in Abruzzo alla guida della direzione regionale dell'Agenzia per le Entrate”.